



COMUNE DI FERLA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 39 del 23.12.2024

OGGETTO: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 11 d.lgs. n. 118/2011), della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio (Principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023).

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitrè** del mese di **Dicembre**, con avviso scritto (prot. n. 10340) del 13.12.2024, è stato convocato il Consiglio Comunale secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in seduta ordinaria presso i **locali dell'Auditorium Comunale - Via Vittorio Emanuele**.

Presiede il Consigliere, Dott. Paolo Ganci.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe Morale.

Il Segretario Comunale alle ore 18:48 effettua l'appello nominale:

N.	CONSIGLIERE	PRESENZA/ASSENZA
1	LO MONACO LINA	PRESENTE
2	GANCI PAOLO	PRESENTE
3	ROSSITTO EMANUELE	PRESENTE
4	DI GIORGIO FERNANDO	PRESENTE
5	GANCI DESIREE	PRESENTE
6	VINCI GIUSEPPE	PRESENTE
7	URSO SEBASTIANO MARIO	PRESENTE
8	PANEBIANCO MARINELLA	ASSENTE
9	FISICARO SEBASTIANA	PRESENTE
10	MONTALTO STEFANIA	ASSENTE
Assegnati n. 10		Presenti n. 8
Assenti n. 2 (Panebianco e Montalto)		

Il Presidente Dott. Ganci Paolo, assistito dal Segretario Comunale Dott. Giuseppe Morale, verificata la sussistenza del quorum strutturale, dichiara aperta la seduta. Ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'O.R.EE.LL su proposta del Presidente vengono scelti due scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Urso Sebastiano Mario e Rossitto Emanuele**.

Il **Presidente** avverte che si passa alla trattazione del 3°) punto all'ordine del giorno recante: **"Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 11 d.lgs. n. 118/2011), della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio (Principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023"**.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Chiede la parola il Sindaco il quale illustra nel dettaglio la proposta, mettendo in risalto che per la prima volta il bilancio di previsione viene sottoposto al Consiglio Comunale, entro il 31.12., nei termini di legge; coglie l'occasione per rendere noti i recenti rilievi formulati dalla Corte dei Conti e le raccomandazioni formulate.

Non essendoci interventi il Presidente sottopone la proposta alla votazione con scrutinio palese e per appello nominale con il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n. 8 ASSENTI : n. 2 (Panebianco e Montalto)

FAVOREVOLI: 8 ASTENUTI: 0 CONTRARI: 0

Il Presidente dichiara: **"IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA'**

Successivamente, il Vice Presidente sottopone la proposta di immediata esecutività della deliberazione alla votazione con scrutinio palese e per appello nominale con il seguente esito:

PRESENTI E VOTANTI : n. 8 ASSENTI : n. 2 (Panebianco e Montalto)

FAVOREVOLI: 8 ASTENUTI: 0 CONTRARI: 0

Il Presidente dichiara: **"IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA' L'IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente per oggetto: **"Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 11 d.lgs. n. 118/2011), della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio (Principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023"**.

- Ad unanimità di voti favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

Approvare la proposta avente per oggetto: **“Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (Art. 11 d.lgs. n. 118/2011), della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio (Principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023”.**

Ad unanimità di voti favorevoli resi per appello nominale

DELIBERA

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

La decisione viene repertoriata al n. 39 del 23.12.2024 del registro delle deliberazioni del Consiglio Comunale.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025 - 2027 (Art. 11 d.lgs. n. 118/2011), della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio (Principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023).

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Preso Atto:

- del disposto di cui all'art. 174, comma 1, D.Lgs 267/2000 (TUEL) – Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati – ai sensi del quale l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità; [il suddetto art. 174 del Tuel, oggi in vigore, come modificato dall'art. 9-bis, comma 1, lett. a), nn. 1) e 2), D.L. 24 giugno 2016, n.

113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160, dispone che la presentazione dei documenti da parte della Giunta al Consiglio non necessita più del parere dei revisori, che dovranno presentarlo prima dell'avvio della discussione in consiglio. In sostanza, i documenti possono essere presentati al consiglio subito dopo la delibera di giunta senza attendere il parere dei revisori, consentendo così l'immediato avvio delle analisi politico – amministrative negli organismi consiliari].

- del disposto di cui all'art. 11 del DLgs. 118/2011 ai sensi del quale viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Preso Atto che con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 16/10/2024** è stato **approvato** lo schema del **Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2025 - 2027** [art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000];

Preso Atto che con **Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 28/11/2024** è stato **approvato** lo schema del **Bilancio tecnico di Previsione Finanziario 2025 - 2027 (Art. 11 d.lgs. n. 118/2011)**, della **Nota Integrativa** e del **Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio**. (Principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023);

Posto che:

- ✓ **con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118**, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata **approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali** (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- ✓ **con il D.Lgs. n. 126/2014:**
 - sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, quindi, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di “*semi-armonizzazione*” e poi dal 01/01/2016 dalla completa “*armonizzazione*” dei propri sistemi contabili e di bilancio;

- sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- ✓ con l’entrata in vigore “a regime” dal 2016 del nuovo ordinamento finanziario e contabile “armonizzato” e delle nuove procedure di costruzione dei bilanci, secondo il nuovo principio della programmazione, occorre predisporre ed approvare due nuovi documenti rappresentati dal “Documento Unico Di Programmazione” (D.U.P.) e dal “Bilancio Di Previsione Finanziario” (B.P.F.);
- ✓ il D.U.P. 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/03/2024;
- ✓ il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 17/05/2024;
- ✓ il Rendiconto della Gestione 2023 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 03/07/2024;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” il quale:

➤ all’art. 151 c.1:

- fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- prevede che le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;
- all’art. 174, comma 1, prevede che l’Organo Esecutivo predisponga e presenti lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione,

unitamente agli allegati, al Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Vista la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 - Legge di Bilancio 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* così come recentemente aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 relativamente al principio al principio contabile applicato concernente la programmazione – Allegato 4/1 al suddetto Decreto Legislativo, in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali – paragrafo 9.3.1, con rimodulazione delle fasi e dei tempi intermedi del procedimento di formazione del bilancio di previsione, il cui schema deve essere approvato dall'organo esecutivo, e trasmesso all'organo consiliare, entro il 15 novembre di ogni anno, per l'approvazione da parte del Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno;

Visto e Preso Atto del Decreto del MEF del 25 luglio 2023 (sedicesimo decreto correttivo), emanato in attuazione dell'articolo 16, comma 9-ter, del d.l. n. 115/2022 (c.d. decreto “aiuti bis”) che ha modificato il principio contabile applicato n. 4/1 introducendo i nuovi paragrafi da 9.3.1 a 9.3.6 e inserendo nell'Appendice tecnica il nuovo esempio n. 2; con tale modifica è stata definita sia una puntuale scansione dei tempi che una precisa definizione dei ruoli e delle responsabilità spettanti, ognuno per la propria parte, agli organi tecnici e a

quelli politici degli enti locali per la predisposizione del bilancio di previsione.

Preso Atto quindi della modifica apportata dal D.M. del 25 luglio 2023 al principio contabile 4/1 della Programmazione, ed in particolare dal paragrafo 9.3.1 *“Il processo di bilancio degli enti locali”*, al fine di addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo;

Preso Atto del nuovo *“Bilancio Tecnico”*, definito come lo schema del **Bilancio di Previsione a Legislazione vigente e Amministrazione invariata**: esso va predisposto dal RSF, anche in eventuale assenza di atti di indirizzo della giunta (atto di indirizzo che vi è stato con la DGC n. 130/2024), sulla base delle linee strategiche ed operative del DUP e, per le previsioni delle entrate e delle spese che non sono state considerate nel DUP, facendo riferimento ai dati di consuntivo consolidati degli esercizi precedenti, alla normativa vigente e alle previsioni del bilancio in corso di gestione relative alle annualità successive (cd. trascinamento delle previsioni assestate);

Richiamata la **Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27/09/2024**, recante in oggetto *“Atto di Indirizzo per la formulazione delle previsioni di Bilancio 2025 – 2027: Principio contabile della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 D.Lgs. 118/2011 – Paragrafo 9.3.1. Approvazione linee di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025 / 2027”*, costituente l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2025 / 2027 ed elaborato tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

Vista la **Nota prot. 7965 del 30/09/2024** (che si allega alla presente proposta deliberativa per formarne parte integrante e sostanziale) trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario ai Responsabili di Settore, ai Responsabili dei Servizi, al Sindaco / Assessore al Bilancio, agli Assessori e al Segretario Generale recante in oggetto *“Avvio processo di formazione del Bilancio di Previsione 2025/2027 (principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023) - Trasmissione documentazione e richiesta di invio proposte di integrazione e modifica del Bilancio Tecnico di Previsione 2025 / 2027”*;

Preso Atto della seguente scansione temporale al fine di addivenire all'approvazione del Bilancio tecnico di Previsione finanziario 2025 / 2027 entro il 31 dicembre 2024:

Il processo di bilancio degli enti locali

Art. 1, paragrafo 9.3.1., Decreto 25 luglio 2023

Avvio del processo di predisposizione ed approvazione del bilancio

Entro il 15 settembre di ogni anno

L'organo esecutivo (Giunta comunale) invia ai responsabili dei servizi:

- L'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio elaborato in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP (anche se non ancora approvato dal Consiglio) e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente, predisposto con l'assistenza del Segretario comunale e/o del Direttore generale (ove previsto).

Il Responsabile del servizio Finanziario predispone ed invia lo schema di bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata (c.d. bilancio tecnico) ai responsabili dei servizi.

Il bilancio tecnico e la documentazione sono inviati anche all'organo esecutivo, al Segretario generale e al Direttore generale (ove previsto).

Il bilancio tecnico è costituito da:

- I prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti almeno al triennio successivo, il prospetto degli equilibri e almeno gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità (per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi);
- L'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione destinato ad essere successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello, nel piano esecutivo di gestione (PEG).



Se nel corso dell'elaborazione del bilancio tecnico emergono squilibri, di bilancio, il Responsabile del servizio finanziario ne dà immediata notizia all'organo esecutivo, al Segretario generale e al Direttore generale (ove previsto) con la richiesta di individuare gli interventi da inserire nella nota di aggiornamento al DUP e nel bilancio di previsione per compensare gli squilibri, attraverso maggiori entrate e/o minori spese.

Entro il 15 ottobre di ogni anno

I Responsabili dei servizi, sulla base del DUP, degli atti di indirizzo e della documentazione ricevuta, predispongono e comunicano al Responsabile del servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di competenza, inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP. Su richiesta del responsabile del servizio finanziario che ha rilevato squilibri di bilancio, ciascun responsabile dei diversi servizi individua altresì la spesa di propria competenza che può essere ridotta e i responsabili delle entrate propongono gli interventi necessari ad incrementare le entrate e la capacità di riscossione dell'ente.

Silenzio accoglimento: l'assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 15 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità.

Entro il 20 ottobre
di ogni anno

Il **Responsabile Del Servizio Finanziario**, tenuto conto degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo, verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'art. 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predispone la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione).

A questo punto si ottiene un bilancio in equilibrio oppure un bilancio in disequilibrio

- **Bilancio in equilibrio:** si continua con l'iter di predisposizione ed approvazione;
- **Bilancio in disequilibrio:** Il Responsabile finanziario ha l'obbligo di informare l'organo esecutivo, il Segretario generale e il Direttore Generale (ove previsto) al fine di ottenere le indicazioni necessarie per elaborare il bilancio di previsione nel rispetto degli equilibri finanziari. In assenza di indicazioni, il Responsabile del servizio finanziario elabora in autonomia una proposta di bilancio di previsione, nel rispetto dell'equilibrio generale di bilancio e degli equilibri parziali, illustrando e motivando le proposte formulate.

Infine, il Responsabile del servizio finanziario **trasmette** la documentazione all'organo esecutivo.

Entro il 15 novembre di
ogni anno

L'organo esecutivo (Giunta comunale) **esamina**, con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale (ove previsto) la documentazione trasmessa dal Responsabile del servizio finanziario e, in attuazione dell'art. 174 del TUEL, **predispone lo schema di bilancio di previsione** che, unitamente ai relativi allegati verrà presentato all'organo consiliare. In tempo utile per consentire l'aggiornamento e l'approvazione dello schema di bilancio entro tale termine, l'organo esecutivo può chiedere al Responsabile del servizio finanziario di effettuare ulteriori modifiche e integrazioni, in ordine alle quali è richiesta la condivisione dei dirigenti competenti, applicando la regola del silenzio - assenso al fine del rispetto della tempistica prevista.

Lo schema di bilancio di previsione è trasmesso all'organo di revisione per il parere previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 **che deve essere reso entro e non oltre 15 giorni salvo altra disposizione regolamentare.**

Salvo diversa disposizione regolamentare, il Segretario comunale provvede tempestivamente alla **trasmissione** al Consiglio della relazione dell'organo di revisione, che riporta il **parere** sullo schema del bilancio di previsione.

Il **processo di bilancio di competenza** del Consiglio è articolato in due momenti successivi:

- a) il primo, dedicato all'esame dello schema di bilancio predisposto dalla giunta e della relazione dell'organo di revisione,
- b) il secondo, dedicato all'approvazione del bilancio.

Entro i termini previsti dal regolamento di contabilità, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare **emendamenti** allo schema di bilancio, anche sulla base delle indicazioni presenti nella relazione che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio. Le proposte di emendamento devono riportare il **parere** del dirigente competente per materia, del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

L'eventuale emendamento presentato dall'organo esecutivo per recepire le indicazioni della relazione dell'organo di revisione sul bilancio segue il procedimento previsto per gli emendamenti allo schema di bilancio.

In assenza di disciplina, i componenti dell'organo consiliare e l'organo esecutivo possono presentare gli emendamenti allo schema di bilancio entro i tre giorni lavorativi precedenti la discussione in Consiglio. In ogni caso, a seguito di variazioni del quadro normativo, nel corso del procedimento di approvazione di tali documenti, l'organo esecutivo presenta al Consiglio emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.

Entro il 31 dicembre
di ogni anno

Il Consiglio **approva il bilancio di previsione** riguardante le previsioni di entrata e di spesa con riferimento almeno al triennio successivo e l'eventuale nota di aggiornamento al documento unico di programmazione.

Dato Atto che a seguito della richiesta di invio delle eventuali proposte di integrazione e modifica del Bilancio Tecnico di Previsione 2025 / 2027, di cui alla Nota prot. 7965 del 30/09/2024, specificando comunque nella stessa che *per espressa disposizione normativa, l'assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 15 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità*, i Responsabili di Settore non hanno trasmesso, entro il termine del 15 Ottobre 2024, alcuna proposta di modifica e/o integrazione allo schema del Bilancio tecnico di previsione triennio 2025/2027 a loro notificato, avvalendosi della precisa disposizione normativa di cui al D. Mef 25 luglio 2023 secondo cui l'assenza di risposta dei responsabili entro il termine del 15 ottobre è da intendersi come condivisione delle previsioni del bilancio tecnico e delle correlate responsabilità;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Preso Atto:

- del disposto di cui all'art. 174, comma 1, D.lgs. 267/2000 (TUEL) – *Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati* – ai sensi del quale l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione della Giunta Comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;
- del disposto di cui all'art. 11 del D.Lgs 118/2011 ai sensi del quale viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

Dato Atto che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

Ritenuto, altresì, che al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 86 del 25/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2025 - 2027 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. n. 88 del 28/11/2024 ha approvato lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di

previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, così come riformato dal D.MEF 25 luglio 2023, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Visto lo schema del bilancio tecnico di previsione finanziario 2025-2027, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, redatto secondo l'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011 ed ai sensi di quanto disciplinato dal principio contabile 4/1 della Programmazione, come modificato dal DM del 25 luglio 2023, ed in particolare dal paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali";

Dato Atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 2 agosto 2022;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Richiamato l'art. 1, commi 819-826 della suddetta Legge n. 145/2018, che detta la disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamata la circolare n. 5/2020 con cui la Ragioneria Generale dello Stato, mediante un'analisi della normativa costituzionale, stabilisce che l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243), debba essere riferito all'intero comparto a livello regionale e nazionale, e non a livello di singolo ente;

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta, comunque, la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica anche a livello di singolo ente così come pure chiarito dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 20/2019;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio;

Considerata l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente: si pensi all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione Siciliana, soggette a forti tagli e compensazioni;

Dato Atto pertanto che il Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

Viste le seguenti deliberazioni di G.C., tutte propedeutiche per la corretta approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027:

- ✓ "Ripartizione delle quote dei proventi contravvenzionali da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della strada per l'anno 2025" - deliberazione Giunta Comunale n. 85 del 25/11/2024;
- ✓ "Approvazione schema P.I.P. - Anno 2025 - Quantità e qualità delle aree di cui alla L.R. 865/71 per il disposto del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 172co. 1 lett. c)." - deliberazione Giunta Comunale n. 83 del 18/11/2024;

- ✓ “ Approvazione schema P.E.P - Anno 2025 - Quantità e qualità delle aree di cui alla L.R. 865/71 per il disposto del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 172co. 1 lett. c)“-deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 18/11/2024;
- ✓ “Determinazione, per l’anno 2025, dei servizi pubblici a domanda individuale e delle relative tariffe e contribuzioni – Individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l’anno 2025.” - deliberazione Giunta Comunale n. 79 del 14/11/2024;
- ✓ “Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.) ex art.1 commi 859-869, della legge n.145/2018 e s.m.i. - Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 - Istituzione e Accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali 2025” - deliberazione Giunta Comunale n. 78 del 14/10/2024;

Dato Atto che il Comune di Ferla Acreide non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall’art. 243 comma 2 lettera a) del D.lgs. 267/2000;

Visto l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2025-2027, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

Dato Atto che *dall’esercizio 2016* l’ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall’art. 2, commi 1 e 2, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato di cui all’art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell’art. 10 del D.Lgs. 118/2011, all’approvazione del Bilancio Tecnico di Previsione Finanziario 2025 – 2027 tenendo conto del progetto di bilancio allegato alla presente, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa

Richiamato il vigente regolamento di contabilità, ed in particolare il Titolo IV, articoli dal 24 al 34 con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario;

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo le schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

Verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

Richiamati gli artt. 24 e 25 del vigente Regolamento comunale di contabilità, rubricati, rispettivamente "Il Bilancio di Previsione" e il "Processo di Formazione del Bilancio di Previsione";

Dato Atto che il Revisione Unico dei Conti ha espresso parere FAVOREVOLE alla proposta di Bilancio di Previsione 2025/2027 ed ai suoi allegati, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, giusto Verbale n. 18 del 12.12.2024, e assunto al Protocollo Generale dell'Ente al n. 10302 del 12.12.2024;

Tenuto Conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario:

- in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE

Per i tutti i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, per farne parte integrante e sostanziale:

- 1. Di Prendere Atto** del corretto iter avviato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ai fini del rispetto del processo di formazione del bilancio 2025/2027, così come previsto e disciplinato dal nuovo principio contabile 4/1 della Programmazione, come modificato dal D. Mef del 25 luglio 2023, ed in particolare dal paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali", introdotto al fine di addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo;
- 2. Di Approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3. Di Approvare** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025 -2027 e il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025 - 2027;
- 4. Di Prendere Atto** che il bilancio di previsione 2025 - 2027, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per il triennio 2025/2027 le risultanze finali di competenza e di cassa (per il solo esercizio 2025) come riportate analiticamente nel Quadro Generale Riassuntivo 2025 - 2027, allegato e parte integrante della presente proposta deliberativa;

5. **Di Prendere Atto** che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. **Di Prendere Atto**, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2025 - 2027 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, comma 821, della L. 30 dicembre 2018 n. 145;
7. **Di Prendere Atto** che il bilancio tecnico di previsione per il triennio 2025 - 2027 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al risultato di competenza di cui all'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) e di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012;
8. **Di Prendere espressamente Atto** delle seguenti Deliberazioni della Giunta Comunale, tutte propedeutiche per la corretta approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027:
 - ✓ "Ripartizione delle quote dei proventi contravvenzionali da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del Codice della strada per l'anno 2025" - deliberazione Giunta Comunale n. 85 del 25/11/2024;
 - ✓ "Approvazione schema P.I.P. – Anno 2025 - Quantità e qualità delle aree di cui alla L.R. 865/71 per il disposto del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 172co. 1 lett. c)." - deliberazione Giunta Comunale n. 83 del 18/11/2024;
 - ✓ " Approvazione schema P.E.P - Anno 2025 - Quantità e qualità delle aree di cui alla L.R. 865/71 per il disposto del Decreto Legislativo n. 267/2000 art. 172co. 1 lett. c)" - deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 18/11/2024;
 - ✓ "Determinazione, per l'anno 2025, dei servizi pubblici a domanda individuale e delle relative tariffe e contribuzioni – Individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2025." - deliberazione Giunta Comunale n. 79 del 14/11/2024;
 - ✓ "Fondo Garanzia Debiti Commerciali (F.G.D.C.) ex art.1 commi 859-869, della legge n.145/2018 e s.m.i. - Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 - Istituzione e Accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali 2025" - deliberazione Giunta Comunale n. 78 del 14/10/2024;

9. **Di Prendere Atto** che il Comune di Ferla non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.lgs. 267/2000;
10. **Di Prendere Atto**, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del TUEL che la gestione in conto competenza ed in conto residui è in equilibrio e quindi permanendo complessivamente gli equilibri di bilancio non risulta necessario adottare ulteriori provvedimenti;
11. **Di Prendere Atto**, altresì, che la gestione è in linea con gli obiettivi fissati dal pareggio di bilancio per i saldi di finanza pubblica;
12. **Di Prendere Atto** del parere Favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti alla proposta di Bilancio di Previsione 2025/2027 ed ai suoi allegati, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, giusto Verbale n. 18 del 12.12.2024, assunto al Protocollo Generale dell'Ente al n. 10302 del 12.12.2024;
13. **Di Dare Atto** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
14. **Di Dare Atto** che il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione; l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
15. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.



Il proponente
Dott. Giuseppe Puzzo
Responsabile del Servizio Finanziario
del Comune di Ferla



COMUNE DI FERLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

SETTORE FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025 - 2027 (Art. 11 d.lgs. n. 118/2011), della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di bilancio (Principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023).

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2/2013)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Ferla, 12/12/2024



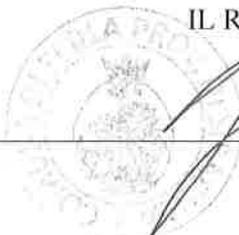
IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ferla, 12/12/2024



IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

Via Gramsci 13, 96010 – Ferla
Tel/fax: 0931/870136

Web: www.comune.ferla.sr.it - Email: sindaco@comune.ferla.sr.it



COMUNE DI FERLA



COMUNE DI FERLA

PROVINCIA DI SIRACUSA

Servizio economico-finanziario

Data 29/11/2024

OGGETTO:

PARERE RILASCIATO AI SENSI DELL'ART. 153, C. 4, D.LGS. N. 267/2000 SULLO SCHEMA DI BILANCIO TECNICO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027 (di cui al principio 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 così come riformato dal D.MEF. 25 luglio 2023).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamato l'art. 153, c. 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che assegna al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrate di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio;

Esaminato lo schema del bilancio tecnico di previsione finanziario 2025 - 2027 e dei suoi allegati, in particolare la nota integrativa al bilancio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027 e la relativa nota di aggiornamento, predisposti conformemente all'art. 170, D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che risultano rispettati tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162, D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo ai principi generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni;

Verificato che, dal prospetto allegato al bilancio di previsione, si desume l'equilibrio del bilancio di previsione 2025 - 2027;

Considerato quanto segue:

- il Comune di Ferla **non** è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto **non** è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di riserva e il Fondo di riserva di cassa sono stati quantificati nel rispetto dei limiti di legge;
- il Fondo di garanzia per i debiti commerciali è stato quantificato secondo le previsioni dell'art. 1, cc. 858 e segg., L. n. 145/2018;
- il bilancio di previsione finanziario è stato predisposto in pareggio finanziario complessivo per la competenza, garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata sommati ai contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti;
- nel calcolo delle previsioni di bilancio è stata operata una puntuale valutazione delle spese correnti, mantenendo solo quelle strettamente necessarie a garantire una puntuale erogazione di servizi pubblici essenziali, in correlazione con le esigenze di sviluppo;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'Ente;

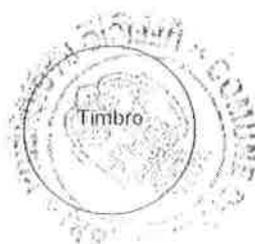
ATTESTA

- la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di entrata;
- la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000;
- la coerenza degli stanziamenti triennali di spesa con i programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2025 – 2027 e relativi allegati.



Il Responsabile del servizio finanziario

Dott. Giuseppe Puzzo



COMUNE DI FERLA



Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Il Responsabile degli Affari Generali

Dr. Giuseppe Morale

**Al Responsabile del Servizio Finanziario
Del Comune di Ferla
Sede**

Oggetto: Fondo Contenzioso per spese potenziali.

Con la presente nota, in relazione al bilancio di previsione 2025-2027, rappresento che l'Ente, per l'esercizio 2025, non ha necessità di prevedere o accertare alcuna somma a titolo di fondo spese potenziali/rischio contenzioso, atteso che non risultano sussistere, allo stato, anche alla luce delle informazioni acquisite presso gli Uffici interessati, potenziali passività o procedimenti in corso da cui possano derivare rilevanti rischi di soccombenza, a carico del bilancio e, in ogni caso sono già previsti congrui stanziamenti nei capitoli e sussistono impegni di spesa già assunti negli esercizi precedenti e mantenuti a residuo.

Ove, comunque, si rappresentassero nuove evenienze o emergessero diverse valutazioni, circa il rischio, possibile, probabile o remoto di soccombenza dell'Ente, verranno richiesti gli adeguati accantonamenti in sede di determinazione del risultato di amministrazione (rendiconto) e, quindi, entro il 30.04.2025.

Cordiali saluti.

Ferla, 21/11/2024

Il Responsabile degli Affari Generali

Dr. Giuseppe Morale





COMUNE DI FERLA



Libero Consorzio Comunale di Siracusa

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Arch. Giuseppe Di Mauro

Al Responsabile del Servizio Finanziario
SEDE

OGGETTO: Predisposizione progetto di Bilancio di Previsione 2025-2027.
Attestazione assenza di attivazione FPV.

Il sottoscritto Arch. Giuseppe Di Mauro, Responsabile dell'UTC del Comune di Ferla, per quanto concerne il FPV al 1° gennaio 2025, in applicazione del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), nonché tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet

DICHIARA

Che, alla data della presente attestazione, non vi è stata la necessità di procedere alla re-imputazione degli impegni di spesa correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027 in quanto tutte le "nuove" opere (e i relativi finanziamenti) sono state regolarmente affidate e conseguentemente impegnate e quindi esigibili nell'esercizio 2024.

Se poi, entro la fine dell'esercizio 2024 o eventualmente in sede di rendicontazione si rileverà la necessità di apportare le opportune variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati delle relative spese, in termini di competenza e di cassa e allora si procederà per una variazione al bilancio al fine di modificare, in base ai nuovi principi della contabilità armonizzata, l'imputazione contabile degli impegni di spesa all'esercizio in cui l'obbligazione giuridicamente perfezionata verrà a scadenza.

Ferla, 25/11/2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Arch. Giuseppe Di Mauro



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Paolo Ganci



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Morale



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che al presente deliberazione è :

- x) Dichiarata di E.I ai sensi della L.R. 44/91- art. 12 – comma 2
- b) Decorsi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione (Art. 12, comma 1)

Dalla Residenza Municipale, li 23/12/2024

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Morale